

REGIONE VENETO

***FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INNOVATIVI PROPOSTI DAI
COMUNI CAPOLUOGO DEL VENETO MIRATI AD AGEVOLARE
L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA***

<i>PROTOCOLLO D'INTESA</i>

tra

REGIONE VENETO
Direzione Mobilità

Assessorato alle Politiche dell'Ambiente e della Mobilità
Assessore: Renato Chisso

Direzione Mobilità
Responsabile: ing. Bruno Carli

e

***LE SOCIETA' PRODUTTRICI E RIVENDITRICI DI BICICLETTE
ELETTRICHE***

Premesso che

La Regione Veneto è impegnata a favorire lo sviluppo di una mobilità sostenibile, promuovendo iniziative finalizzate al miglioramento ambientale e alla riduzione delle emissioni;

Con decreto 27 marzo 1998 del Ministero dell'Ambiente, avente per oggetto "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", tra le possibili linee d'intervento per la riduzione dell'inquinamento da traffico viene indicata anche l'incentivazione all'acquisto di veicoli a bassa o nulla emissione di gas di scarico;

Con decreto 5 aprile 2001 il Ministero dell'Ambiente ha inoltre concesso contributi diretti ai cittadini per l'acquisto di veicoli elettrici;

In tali iniziative si inquadra il "Finanziamento dei progetti innovativi proposti dai Comuni capoluogo del Veneto mirati ad agevolare l'acquisto di biciclette a pedalata assistita";

Per tale attuazione la Regione Veneto ha istituito un apposito fondo destinato alla diffusione incentivata di veicoli elettrici leggeri.

Tra la Regione Veneto ed i soggetti di cui al presente protocollo si stipula il seguente protocollo di intesa

1. Entità del fondo (*)

Il fondo per l'incentivazione alla diffusione delle biciclette a pedalata assistita è disponibile nella misura complessiva di € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) prevista dal capitolo n° 100115 del Bilancio regionale 2003 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del 30.12.2002 n. 3908.

2. Soggetti interessati alla firma del Protocollo di Intesa

Il presente protocollo è aperto alle seguenti categorie di operatori industriali e commerciali che, con la sottoscrizione dello stesso si impegnano a fornire i veicoli nel pieno rispetto delle procedure e dei vincoli indicati nel protocollo:

- Produttori di veicoli elettrici
- Rivenditori/distributori in Italia di veicoli elettrici prodotti in Italia e all'estero.

L'adesione dei nuovi produttori/rivenditori è consentita, previa accettazione degli impegni nel presente protocollo d'intesa, anche da parte di ciascuno dei Comuni interessati, i quali hanno l'obbligo di immediata comunicazione agli altri Comuni e alla Regione Veneto, per l'intera durata del Progetto e cioè fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

(*)Il fondo è stato rifinanziato per € 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) con DGR n.1924 del 25 Giugno 2004 (cfr.allegata nuova tabella di ripartizione del fondo tra i Comuni individuati dalla Regione)

3. Comuni aderenti all'iniziativa regionale

I Comuni capoluogo che hanno aderito alle direttive sul "bollino blu" di cui alla D.G.R. n. 386/02 e che hanno diritto all'assegnazione dei fondi regionali per l'acquisto di biciclette elettriche sono: Padova, Rovigo, Treviso, Venezia e Verona.

La Regione provvederà alla ripartizione dei contributi ai succitati Comuni adempienti secondo i criteri, parimenti valutati, relativi all'entità della popolazione locale, nonché alle esigenze derivanti dalle richieste effettuate dagli utenti.

Tali Comuni sono pertanto autorizzati ad erogare i contributi per l'acquisto di biciclette elettriche.

4. Importo dell'incentivo

L'incentivo regionale per ogni singolo velocipede dotato di un motore elettrico in ausilio alla pedalata è calcolato in € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ciascun mezzo e non può comunque superare il 50% del costo (I.V.A. esclusa); l'incentivo verrà erogato fino ad esaurimento del fondo assegnato ad ogni singolo Comune in applicazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 1197/03.

L'incentivo non esclude la possibilità di accesso ad ulteriori agevolazioni per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita previste dalla normativa vigente e futura.

5. Beneficiari dell'incentivo

Potranno beneficiare dell'incentivo sul prezzo della bicicletta a pedalata assistita:

- i residenti nel Comune capoluogo aderente all'iniziativa. I soggetti in argomento potranno avvalersi dell'incentivo per l'acquisto di un solo mezzo per persona.

Una volta soddisfatte le richieste dei residenti nei Comuni capoluogo potranno essere ammessi al beneficio anche eventuali richieste dei residenti nei Comuni appartenenti alla stessa Provincia.

L'acquisto di un mezzo elettrico finanziato è subordinato all'impegno di rimanerne in possesso per almeno 1 anno dalla data di acquisto.

6. Tipologia dei veicoli ammessi ad incentivazione

Potranno usufruire dell'incentivo i soggetti che provvedano all'acquisto del seguente mezzo di trasporto:

- Bicicletta elettrica a pedalata assistita senza ausilio di acceleratore

I mezzi prodotti e/o distribuiti dalle ditte firmatarie del presente protocollo sono indicati, corredati dai prezzi e rispettive caratteristiche tecniche (modello), nell'allegato contenente le proposte delle ditte firmatarie.

7. Procedure di erogazione degli incentivi

Per l'accesso e l'erogazione degli incentivi agli aventi diritto è prevista la seguente procedura:

- I residenti si rivolgono ai produttori/rivenditori indicati nel presente protocollo per l'acquisto del veicolo alle condizioni ivi stabilite.
- Il produttore/rivenditore effettuerà, sul prezzo del listino convenzionato, la detrazione del contributo regionale.

I produttori/rivenditori sono tenuti ad accertare al momento della vendita del mezzo la perdurante disponibilità del fondo telefonando al Comune interessato, che assegnerà alla pratica un numero di prenotazione da indicare nei documenti.

L'importo del contributo verrà liquidato dal Comune al produttore/rivenditore entro 60 giorni dalla richiesta di erogazione.

Per la richiesta dei contributi da parte del produttore/rivenditore è necessaria la presentazione della seguente documentazione:

- copia della fattura da cui si rilevi:
 - che il mezzo sia prodotto o rivenduto da ditta firmataria del presente protocollo;
 - che il prezzo e le caratteristiche tecniche del mezzo siano conformi a quanto comunicato dalle ditte medesime ed indicato in allegato;
 - che sia stato applicato dal produttore/rivenditore lo sconto derivante dal contributo regionale oltre a quello statale;
- dichiarazione, firmata dall'acquirente del mezzo, resa su modulo predisposto dal Comune, attestante la residenza nel Comune interessato e l'impegno a mantenere la proprietà del mezzo per almeno un anno.

8. Impegni degli operatori

Le ditte che producono/distribuiscono i mezzi di che trattasi si impegnano ad applicare lo sconto previsto dal D.M. Ambiente del 5 aprile 2001 fino ad esaurimento di detto incentivo ministeriale ed a concedere, in forma promozionale, un ulteriore sconto contenuto nel prezzo già indicato da ogni singola ditta produttrice/distributrice nello specifico listino prezzi allegato.

Le ditte produttrici, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a garantire ai Comuni interessati un regolare servizio di assistenza per gli utenti (manutenzione, fornitura di parti di ricambio ecc.) attraverso i distributori.

9. Listini prezzi degli operatori firmatari

I prezzi dei veicoli proposti da ciascuna ditta firmataria sono contenuti nell'allegato al presente protocollo.

Le ditte si impegnano a mantenere fermi i prezzi fino all'esaurimento dei fondi.

10. Verifiche

La Regione ed i Comuni interessati sono autorizzati a condurre verifiche sul prodotto, sul costo e sulla disponibilità dei pezzi di ricambio, escludendo, a loro insindacabile

giudizio, gli operatori economici che si trovassero in deficienza su uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al protocollo .

Gli operatori economici si impegnano inoltre a farsi carico della raccolta delle batterie esauste al momento dell'acquisto di batterie di ricambio e del relativo smaltimento in conformità alla vigente legislazione in materia (normalmente, attraverso il Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste – COBAT).

11. Modulistica

I Comuni sono tenuti a fornire agli utenti richiedenti idonea modulistica già predisposta.

12. Esclusione

L'inadempimento da parte dei produttori/rivenditori delle clausole indicate nel presente protocollo autorizza la Regione Veneto a risolvere di diritto l'accordo con tali soggetti, escludendoli dal "Finanziamento dei progetti innovativi proposti dai Comuni capoluogo del Veneto mirati ad agevolare l'acquisto di biciclette a pedalata assistita".

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, li _____

La Ditta Produttrice/rivenditrice

Il Responsabile della Direzione Mobilità
Ing. Bruno Carli

1924 DEL 25 GIU. 2004

CAPOLUOGO	POPOLAZIONE	CONTRIBUTO	
		Euro	n. bici
	203.350	70.000	280
Padova	48.179	16.000	64
Treviso	79.875	75.000	300
Verona	243.474	68.000	272
Venezia	286.181	71.000	284
Tot. abitanti Comuni capol.	841.059	300.000	1.200

COMUNI A RISCHIO PM10

* (vedi nota)			
PD: Cadoneghe	14.654	4.000	16
PD: Novanta Padovana	8.089	2.000	8
	22.743	6.000	24
RO: Castelnuovo	3.052	1.000	4
RO: Melara	1.927	750	3
RO: Adria	20.637	5.000	20
	25.616	6.750	27
TV: Castelfranco Veneto	31.480	8.250	33
TV: Vittorio Veneto	29.175	7.500	30
TV: Montebelluna	26.833	7.000	28
TV: Mogliano Veneto	26.292	7.000	28
TV: Conegliano	35.026	9.090	36
	148.806	38.750	155
VR: Legnago	24.232	6.250	25
VR: S. Giovanni Lupatoto	20.887	5.500	22
VR: Castel d'Azzano	10.210	2.500	10
VR: Villafranca	28.504	7.500	30
	83.833	21.750	87
VE: Chioggia	51.755	13.500	54
VE: Spinea	24.512	6.500	26
VE: Mirano	26.087	6.750	27
VE: Jesolo	22.182	5.750	23
VE: Portogruaro	23.528	6.000	24
VE: S. Donà di Piave	35.413	9.250	37
VE: Mira	35.358	9.000	36
	218.833	58.750	227
Tot. abitanti Comuni a rischio PM10	499.831	130.000	520

Criteri:

Comuni capoluogo: attribuzioni precedenti;

Comuni a rischio PM 10 : popolazione in riferimento alla cifra a disposizione.

